

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 26.06.2014)

Abbruciamento vegetali, le nuove disposizioni

26.06.2014, Irpinianews

Raccolte le sollecitazioni delle organizzazioni castanicole. La soddisfazione di Foglia e D'Amelio.



Vivo compiacimento del presidente Pietro Foglia per le previste disposizioni di cui all'art.14, comma 8, lett.b del DL 91/2014 che, modificando l'art.256 bis del decreto legislativo 152/2006, recepisce le sollecitazioni delle organizzazioni agricole, in particolare degli operatori della filiera castanicola e corilicola della regione Campania e, nello specifico, delle piccole aziende agricole a conduzione familiare, relativamente all'abbruciamento dei residui vegetali.

L'articolo, infatti, cita:“non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri (cubi) per ettaro nelle aree, periodi e orari individuati, con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio”. Resta fermo che:”nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione è sempre vietata”.

“Nel corso della mia esperienza come presidente della Commissione Agricoltura – spiega Pietro Foglia – ho avuto modo di portare all'attenzione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nonché dell'Ambiente, le numerose istanze, a me pervenute dai Sindaci e dalle organizzazioni professionali, che chiedevano di porre ordine in materia di disciplina legislativa, proprio sulle questioni relative all'abbruciamento dei residui vegetali, ancor più dopo l'entrata in vigore della legge 6/2014, la così detta legge sulla “Terra dei Fuochi”.

Mi compiaccio per il risultato raggiunto – continua il presidente del Consiglio – che segue l'impegno e il lavoro mio personale e della commissione agricoltura che ho presieduto che, sull'argomento, ha tenuto diverse audizioni con la partecipazione di tutti gli attori interessati. Ritengo quanto mai opportuno che gli uffici regionali assicurino un'adeguata informazione e supporto ai sindaci per la predisposizione delle ordinanze in conformità a quanto previsto dalla citata disposizione” conclude Foglia.

26.06.2014, Irpinianews

D'Amelio: “Disciplinata dal Governo questione abbruciamento”

“Con il varo del DL Ambiente e Agricoltura viene chiarita la questione degli abbruciamenti dei residui vegetali derivanti da sfalci, potature e ripuliture di materiale agricolo e forestale – lo

dichiarano i consiglieri regionali del PD Rosetta D'Amelio e Donato Pica. “La norma consente la possibilità di combustione dei residui vegetali – affermano – e disciplina le modalità e le quantità giornaliere che saranno decise con ordinanza del Sindaco”.

“Esprimiamo vivo apprezzamento al Governo per aver accolto le sollecitazioni da noi fatte al Ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, in occasione della recente visita presso l'auditorium 'Don Peppe Diana' a Castelvoturno (CE) – continuano i consiglieri del PD – mostrandosi sensibile alla problematica che interessa le aree rurali” “Abbiamo raggiunto un traguardo importante frutto di un'azione di un'intensa e continua collaborazione tra il gruppo regionale del PD ed i propri rappresentanti del Governo – concludono i consiglieri regionali del PD, componenti della commissione agricoltura”.